CORSO PER RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI

DELIBERAZIONE 30 MAGGIO 2017 (ENTRATA IN VIGORE IL 18 OTTOBRE 2017)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Il Responsabile Tecnico per la gestione dei rifiuti è un profilo professionale fortemente richiesta dal mercato di riferimento sia in considerazione di un obbligo legislativo per le Aziende tenute all'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti dove è richiesta la presenza di tale figura professionale quale requisito tecnico per l'iscrizione in tale Albo, sia in virtù di una sempre maggiore attenzione a tutte le argomentazioni connesse al recupero e alla tutela dell'ambiente.

La figura professionale si inserisce all'interno di qualsiasi processo produttivo che implica la gestione del "rifiuto".

OBIETTIVI FORMATIVI E FINALITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE

Il corso è finalizzato a formare tecnici in grado di gestire aziende di gestione rifiuti, pubbliche o private operanti in genere nel comparto ambientale e dei servizi ecologici.

Attraverso le lezioni in aula verranno trasferite agli allievi conoscenze tecnologiche relative alle centrali policombustibili, ai termovalorizzatori, al trattamento dei fumi e al controllo delle emissioni in atmosfera.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, gli allievi acquisiranno conoscenze specialistiche inerenti la realtà ambientale del territorio ed interpretando la normativa di settore.

Nel corso delle lezioni gli allievi svilupperanno inoltre competenze tecniche relative alle discariche, alla manutenzione e recupero dei siti, alle modalità di gestione delle stazioni di pretrattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e del percolato.

Altre competenze hanno a che fare con i sistemi di depurazione, gli impianti di fognatura (collettamento acque reflue), i sistemi e le tecniche di raccolta puntuale e la manutenzione degli stessi.

DESTINATARI DEL CORSO DI FORMAZIONE - REQUISITI DI ACCESSO

Il corso di formazione è destinato a tutti quei professionisti che intendono qualificarsi nel Ruolo di Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti e che devono sostenere l'esame di verifica presso la Camera di Commercio - Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Contesti operativi:

Qualificare figure tecnico-professionali che soddisfino i requisiti di Idoneità Tecnica dei Responsabili Tecnici per la gestione dei rifiuti attraverso un percorso formativo modulare di base e specialistico che soddisfi le vigenti prescrizioni legislative per tutte le diverse categorie d'iscrizione.

Il superamento del corso consente di ricoprire una varietà di ruoli tecnico-gestionali nelle aziende sia pubbliche che private operanti nella gestione dei rifiuti: raccolto e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolto e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, gestione di impianti di smaltimento e di recupero, intermediazione e commercio di rifiuti (Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22).

Tale qualifica professionale consente di svolgere anche la professione di Consulente Tecnico Gestionale in autonomia o presso studi e società di consulenza.

DURATA DEL CORSO DI FORMAZIONE E MODALITA' DI FREQUENZA

Il corso di formazione (completo per tutte le categorie) ha una durata complessiva di **68 ore**.

Il corso verrà erogato in modalità BLENDED: **20** ore in FAD (formazione a distanza) e **48** ore in aula e/o videoconferenza (6 lezioni da 8 ore).

Ai fini dell'iscrizione al corso, il candidato può scegliere di partecipare anche solo a singoli moduli/categorie:

- **MODULO CATEGORIE 1 - 4 - 5**: **40 ORE TOTALI** (20 ore in FAD + 20 ore in aula/videoconferenza)
- **MODULO CATEGORIA 8: 32 ORE TOTALI** (20 ore in FAD + 12 ore in aula/videoconferenza)
- **MODULO CATEGORIA 9: 36 ORE TOTALI** (20 ore in FAD + 16 ore in aula/videoconferenza)
- **MODULO CATEGORIA 10: 36 ORE TOTALI** (20 ore in FAD + 16 ore in aula/videoconferenza)

STRUTTURA E PROGRAMMA DEL CORSO

PROGRAMMA IN OTTEMPERANZA AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 30.05.2017

MODULO DI BASE (OBBLIGATORIO PER TUTTE LE CATEGORIE) - 8 ORE IN AULA E/O VIDEOCONFERENZA**:**

1. Legislazione dei rifiuti: italiana ed europea:

- Il quadro comunitario in materia di rifiuti: principi generali (chi inquina paga, responsabilità del produttore, prevenzione, gerarchia nella gestione dei rifiuti); Cenni ai principali riferimenti normativi comunitari
- La parte IV del D.Lgs. 152/2006: disciplina generale - definizioni - classificazione dei rifiuti (artt. 183 e 184 e all. D e I del D.Lgs. 152/06, Regolamento CE 2014/1357, Decisione UE 2014/955) - Obblighi e responsabilità - La gestione dei rifiuti speciali e gestione dei rifiuti urbani - Le autorizzazioni - Il sistema sanzionatorio
- La disciplina di particolari categorie di rifiuti: veicoli fuori uso - RAEE - Pile e accumulatori - Imballaggi - Pneumatci fuori uso - Oli esausti - Terre e rocce da scavo - Rifiuti da attività di manutenzione
- Il sistema dei Consorzi

2. Quadro generale della normativa nazionale sull'ambiente (principi delle parti I, II, III, V e VI del D.Lgs. 152/2006):

- Conoscenze di base in materia di autorizzazioni ambientali, difesa del suolo e tutela delle acque, tutela dell'aria, danno ambientale (cenni delle parti II, III, V e VI del D.Lgs. 152/06, cenni del D.P.R. 59/2013 in materia di AUA)
- Reati ambientali: cenni del D.Lgs. 231/2001 per i reati ambientali

3. Quadro delle responsabilità e delle competenze del Responsabile Tecnico

4. Compiti ed adempimenti dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - D.M. 120/2014

5. Sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Gli attori della prevenzione: i soggetti individuati dal Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e i loro rispetti compiti e ruoli
- Le misure generali di tutela: le tipologie di azione prioritarie per ridurre i rischi durante il lavoro (art. 15 del D.lgs. 81/2008)
- Gli obblighi e le responsabilità del datore di lavoro nell'approntamento delle tutele della salute e sicurezza dei lavoratori
- I rischi specifici e le relative misure di prevenzione e protezione nei settori di attività delle imprese iscritte all'albo: gestione dei rifiuti, trasporti, movimentazione delle merci e delle sostanze pericolose, lavorazioni in luoghi confinati e a rischio di inquinamento

6. Certificazioni ambientali (EMAS, Ecolabel, ….)

MODULO SPECIALISTICO: CATEGORIE 1 - 4 - 5 - 12 ORE IN AULA E/O VIDEOCONFERENZA**:**

Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) - **Categoria 4** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) - **Categoria 5** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi)

RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI

1. Normativa sull'autotrasporto:

- Normativa di riferimento e autorità competenti: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
- Trasporto in conto proprio: definizioni - la licenza per il trasporto di cose in conto proprio (rilascio, sospensione e revoca) - l'elencazione delle cose trasportabili
- Il trasporto per conto di terzi: tipologie di esercizio - l'autorizzazione all'esercizio della professione (i requisiti per l'accesso alla professione, l'accesso al mercato e l'iscrizione al REN) - il gestore dei trasporti - esercizio dell'attività mediante consorzi e cooperative a proprietà divisa
- Forme e titoli di disponibilità dei veicoli
- Il trasporto internazionale di cose anche intermodale
- I controlli su strada

2. Normativa sul trasporto dei rifiuti:

- Norme generali: l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - l'idoneità dei mezzi per il trasporto dei rifiuti - il formulario e il registro di carico e scarico - il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti pericolosi
- Gestione dei rifiuti urbani: servizio di raccolta, raccolta differenziata e trasporto rifiuti urbani (titolo I, parte IV, D.Lgs. 152/2006) - gestione dei centri di raccolta (ex D.M. 08.04.2008) - gestione di specifiche tipologie di rifiuti urbani

3. Normativa sulla circolazione dei veicoli:

- Classificazione dei veicoli - uso e destinazione dei veicoli - immatricolazione dei veicoli

4. Normativa sul trasporto merci pericolose (ADR):

- L'ADR e la classificazione delle merci pericolose - prescrizioni generali e principali tipi di rischio - le modalità di trasporto delle merci pericolose - segnalazione ed etichettatura dei veicoli e degli imballaggi che trasportano i rifiuti pericolosi ed i rifiuti che rientrano nel campo di applicazione della disciplina delle merci pericolose con particolare riferimento alle cisterne

5. Comportamento in caso di incidente:

- Cenni sul primo soccorso - sicurezza della circolazione - comunicazioni alle autorità competenti - utilizzo dell'equipaggiamento di protezione

6. Esercitazioni sui quiz proposti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali

MODULO SPECIALISTICO: CATEGORIA 8 - 4 ORE IN AULA E/O VIDEOCONFERENZA**:**

Categoria 8 (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi)

1. Definizione e responsabilità

2. Adempimenti amministrativi specifici relativi all'intermediazione e commercio dei rifiuti e registrazioni amministrative in materia ambientale

3. Le spedizioni di rifiuti disciplinate dal Regolamento CE n. 1013/2006:

- Le spedizioni di rifiuti fra Stati membri - le importazioni nella Comunità da paesi terzi - le esportazioni dalla Comunità verso paesi terzi e in transito nel territorio della Comunità - la procedura di notifica - le spedizioni di rifiuti della lista verde

4. Definizione di trasporto intermodale:

- Le unità di carico per il trasporto intermodale - il trasporto intermodale accompagnato e non accompagnato (cenni sulla normativa specifica per il trasporto intermodale intracomunitario - Direttiva UE 96/102 e D.M. Ministero dei Trasporti 15.02.2001)

5. Cenni di Diritto Commerciale:

- L'impresa come attività e come azienda: impresa privata e impresa pubblica - la capacità all'esercizio dell'impresa - le società di persone e le società di capitali - le società cooperative
- Il registro delle imprese
- Reati societari e responsabilità amministrativa delle società e degli enti
- Trasformazione e fusione delle società - i gruppi di società - l'associazione nell'esercizio dell'impresa
- Il fallimento - il concordato preventivo - l'amministrazione controllata - la liquidazione amministrativa - i reati concorsuali
- I titoli di credito - la compravendita - i contratti di borsa - l'offerta pubblica - il contratto estimatorio - il contratto di somministrazione - il leasing - il contratto d'appalto - il contratto di trasporto - il contratto di deposito - il contratto di assicurazione - i contratti bancari - la commissione e spedizione - il contratto di agenzia - la mediazione
- L'intermediazione nella gestione dei rifiuti

6. Esercitazioni sui quiz proposti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali

MODULO SPECIALISTICO: CATEGORIA 9 - 8 ORE IN AULA E/O VIDEOCONFERENZA**:**

Categoria 9 (bonifica di siti)

1. Progettazione della bonifica:

- Normativa in materia di bonifiche (Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006) - Valutazione dei risultati del piano di caratterizzazione - Metodologie di esecuzione dell'analisi di rischio - Definizione degli obiettivi progettuali di bonifica o di messa in sicurezza

2. Tecniche di intervento di bonifica:

Bonifica dei suoli

- I trattamenti biologici in situ (bioventing, bioremediaton, phytoremediaton) - trattamenti chimico-fisici in situ (ossidazione chimica, soil flushing, soil vapour extraction, solidificazione/stabilizzazione) - trattamenti termici in situ - trattamenti biologici ex situ (biopile, compostaggio, landfarming, bireattori) - trattamenti chimico-fisici ex situ (estrazione chimica, ossidazione, soil washing, solidificazione stabilizzazione) - trattamenti termici ex situ (incenerimento, pirolisi, desorbimento termico) - scavo e smaltimento in discarica

Messa in sicurezza

- Capping

Bonifica della falda

- Trattamenti biologici in situ (bioremediaton. phytoremediaton, attenuazione monitorata) - trattamenti chimico-fisici in situ (air sparging, ossidazione chimica dual/multi phase extraction, barriere permeabili reattive) - trattamenti biologici ex situ (bireattori, lagunaggi) - trattamenti chimico-fisici ex situ (ossidazione, air stripping, carboni attivi, pump and treat, scambio ionico) - trattamenti termici ex situ (incenerimento, pirolisi, desorbimento termico) - scavo e smaltimento in discarica

3. Tecniche di stoccaggio dei rifiuti

- Normativa sulle terre e rocce da scavo - determinazione dei fabbisogni di deposito temporaneo o definitivo nel sito - determinazione dei fabbisogni di deposito temporaneo e definitivo nel sito - classificazione dei rifiuti e determinazione delle conseguenti esigenze di sicurezza del deposito - requisiti strutturali ed allestimento dei contenitori e delle aree di deposito per macro tipologie di rifiuti (terre, rifiuti liquidi, ecc.)

4. Tecniche di prevenzione e sicurezza sul lavoro con specifico riferimento alle operazioni di bonifica: monitoraggio e controlli ambientali

- Nozioni sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (Titolo IV del D.Lgs. 81/2008) - valutazione del rischio per il cantiere di bonifica (rischio chimico, cancerogeno, meccanico, rischi fisici) - gestione delle interferenze - individuazione delle procedure di lavoro per la riduzione del rischio -

- programma di monitoraggio dell'esposizione personale dei lavoratori (norme UNI di campionamento e riferimenti normativi per le analisi) - programma di monitoraggio ambientale (norme UNI di campionamento e riferimenti normativi per le analisi) - sorveglianza sanitaria - gestione delle emergenze

5. Esercitazioni sui quiz proposti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali

MODULO SPECIALISTICO: CATEGORIA 10 - 8 ORE IN AULA E/O VIDEOCONFERENZA**:**

Categoria 10 (bonifica dei beni contenenti amianto)

1. Principale normativa sulla cessazione dell'amianto

2. Progettazione di bonifica e redazione del piano di lavoro

3. Tecniche di intervento di bonifica di beni e manufatti contenenti amianto

4. Tecniche di stoccaggio dell'amianto

- Determinazione dei fabbisogni di deposito temporaneo o definitivo nel sito - classificazione dei rifiuti e determinazione delle conseguenti esigenze di sicurezza del deposito - requisiti strutturali ed allestimento dei contenitori e delle aree di deposito per macro tipologie di rifiuti

5. Igiene e sicurezza con specifico riferimento alla manipolazione dell'amianto e ai cantieri temporanei

- Nozioni sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (Titolo IV del D.Lgs. 81/2008) - valutazione del rischio per il cantiere di bonifica (rischio chimico, cancerogeno, meccanico, rischi fisici) - gestione delle interferenze - individuazione delle procedure di lavoro per la riduzione del rischio - programma di monitoraggio dell'esposizione personale dei lavoratori (norme UNI di campionamento e riferimenti normativi per le analisi) - programma di monitoraggio ambientale (norme UNI di campionamento e riferimenti normativi per le analisi) - sorveglianza sanitaria - gestione delle emergenze

6. La responsabilità e i compiti della direzione delle attività gestionali

- Rischi per la salute causati dall'esposizione a fibre di amianto - normative per la protezione dei lavoratori e la tutela dell'ambiente (obblighi e responsabilità dei diversi soggetti, rapporti con l'organo di vigilanza) - gestione degli strumenti informativi previsti dalle norme vigenti - metodi di misura delle fibre di amianto - criteri, sistemi e apparecchiature dei lavoratori (isolamento dalle aree di lavoro, unità di decontaminazione, estrattori e sistemi di depressione) - mezzi di protezione personale, compresi il loro controllo e manutenzione - corrette procedure di lavoro nelle attività di manutenzione, controllo, bonifica e smaltimento - prevenzione e gestione degli incidenti e delle situazioni di emergenza

7. Esercitazioni sui quiz proposti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali

CORPO DOCENTE DEL CORSO

I docenti del corso sono professionisti ed esperti e con una qualificata esperienza in materia ed in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 06 Marzo 2013, emanato in attuazione dell'articolo 6, comma 8, lettera m-bis) del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 (**criteri obbligatori dei formatori/docenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro**), nonché in possesso dei requisiti richiesti dall'Accordo Stato Regioni del 07.07.2016.

L'intero corso è supportato dalla validità e dall'esperienza tecnica di formatori e docenti di elevata esperienza didattica e professionale.

ATTESTATO RILASCIATO E SUA VALIDITA'

Al termine del corso al corsista viene rilasciato il titolo di **Attestato di frequenza e di preparazione alla figura di Tecnico Impresa Gestione Rifiuti** ai fini della futura verifica da effettuarsi presso l'Albo Gestori Ambientali - Camera di Commercio.

Il corso di formazione è a **NUMERO CHIUSO** (**max 20 partecipanti**) per garantire la creazione di un gruppo d'aula omogeneo.